

6.40 SRG06 – LEADER - ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

Sezione 1 SRG06 - Informazioni generali	
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione
Base giuridica	Artt. 31, 32, 33 e 34 del Reg. (UE) 1060 del 24 giugno 2021 Art. 77 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Ambito di applicazione territoriale	Nazionale con elementi regionali – Piemonte
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore di prodotto	O.31 - Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER) o azioni preparatorie sovvenzionate
Indicatore/i di risultato	R.38 - Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale
Collegamento con i risultati	L'intervento previsto contribuirà a promuovere l'attuazione delle strategie di sviluppo locale elaborate dai GAL finalizzate a migliorare le condizioni socio-economiche della popolazione coinvolta. L'indicatore di risultato direttamente collegato è pertanto l'R.38 che calcola, in percentuale, la popolazione coinvolta dalle suddette strategie.
Trascinamenti	NO
Contributo al ring fencing ambientale	NO
Contributo al ring fencing giovani	NO
Contributo al ring fencing LEADER	SI

Sezione 2 SRG06 - Collegamento con le esigenze e rilievo strategico				
Codice Esigenza	Descrizione esigenza	OS	Priorità nazionale	Priorità regionale
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	8	Qualificante	Qualificante

E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	8	Complementare	Specifico
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	8	Qualificante	Strategico
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	8	Qualificante	Qualificante
E3.7	Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali	8	Qualificante	Qualificante
E3.8	Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali	8	Complementare	Specifico

L'intervento è centrale per il perseguimento dell'Obiettivo Generale 3 della PAC e in particolare dell'Obiettivo specifico 8 tramite la soddisfazione delle esigenze finalizzate: alla promozione dell'economia circolare e della bioeconomia (E3.4); al sostegno dell'occupazione e dell'inclusione sociale(E3.6); all'innalzamento della qualità della vita (E3.7); al miglioramento della capacità progettuale, all'incremento della partecipazione degli attori locali (E3.5) e al sostegno della progettazione integrata (E3.8). Tutte queste esigenze se soddisfatte agiranno sinergicamente sull'esigenza E3.5 "Accrescere l'attrattività dei territori", che per la Regione Piemonte assume rilevanza strategica.

Sezione 3

SRG06 - Finalità e descrizione generale

Al LEADER viene attribuito un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. Un approccio che deve essere sviluppato con una prospettiva di lungo termine, per portare le zone rurali ad essere motore del progresso e dello sviluppo socio-economico del paese, superando anche il dualismo rurale-urbano. L'intervento è quindi principalmente rivolto alle zone rurali più bisognose per rispondere alle persistenti esigenze di sviluppo (profondo divario tra zone rurali e urbane con riguardo a servizi di base, infrastrutture, disoccupazione, spopolamento, povertà, inclusione sociale, parità di genere e gruppi vulnerabili).

Pertanto l'intervento LEADER è principalmente finalizzato a favorire l'introduzione di innovazioni nei contesti locali:

- incrementando l'erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori (privati, pubblici e comuni) per la loro trasformazione in valore sociale ed economico;
- stimolando le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale;
- sostenendo il collegamento e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale;
- favorendo cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese e negli enti locali per una gestione e uso sostenibile delle risorse private e pubbliche;
- attivando reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali (es. urbani) che aiutano a sviluppare competenze di alta qualità, attrarre nuovi investitori, migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione locale.

Per rispondere con maggiore efficacia alle esigenze di sviluppo territoriale, le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) possono includere operazioni specifiche oltre quelle ordinarie previste

dal PSP, dal Regolamento UE 2021/2115 e/o dai Regolamenti pertinenti gli altri fondi coinvolti.

Inoltre, per favorire una migliore gestione delle risorse territoriali, questo intervento può anche sostenere, nell'ambito delle SSL selezionate, la preparazione e realizzazione di progetti per:

- la cooperazione transnazionale e/o interterritoriale;
- gli Smart Village, in determinate zone delle aree coinvolte dalle Strategie Locali, per favorire lo sviluppo della co-progettazione/gestione pubblica-privata e realizzare beni e servizi collettivi, mettendo in atto anche possibili soluzioni offerte dalle tecnologie digitali;
- l'avvio di imprese rurali extra agricole (ad esempio nel campo della bioeconomia, del turismo, delle attività culturali, ricreative e sociali, etc.).

La cooperazione svolge un ruolo importante nel rafforzare l'integrazione con altri partenariati e/o territori e/o programmi di sviluppo. Pertanto, l'Autorità di Gestione regionale ne favorisce la pianificazione nell'ambito delle SSL e attraverso la Rete Rurale Nazionale si promuovono specifiche iniziative di sensibilizzazione affinché questa opportunità sia accolta pienamente.

Si specifica che le eventuali operazioni di sviluppo rurale a favore dell'agricoltura, pianificate nelle SSL, devono contribuire alla vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale delle zone più bisognose e non possono essere rivolte esclusivamente alla produttività e competitività delle imprese agricole. Pertanto, gli interventi di natura agricola sostenuti in ambito LEADER saranno in ogni caso marginali e coerenti con le esigenze di sviluppo locale delle aree interessate.

Fatto salvo quanto descritto per la tipologia di operazioni pianificabili nell'ambito di questo intervento, per favorire la pianificazione di Strategie suscettibili di reale impatto locale e capaci di favorire le connessioni fra gli attori pubblici e/o privati e le risorse socioeconomiche territoriali, le SSL devono puntare a specifici ambiti tematici. Gli ambiti tematici, che tendono a valorizzare principalmente le nuove catene di valore rurale, devono essere interpretati come strumenti per disegnare SSL innovative, integrate e multisettoriali e non come obiettivi e/o risultati e/o tipologie di intervento ammissibili di LEADER.

Considerata l'eterogeneità dei contesti socioeconomici del territorio italiano e la necessità di favorire l'espressione di soluzioni innovative, si riporta di seguito il dettaglio delle tematiche rilevanti per la Regione Piemonte.

1. servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;
2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
3. servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
4. comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
6. sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

La Regione prevede che le SSL siano concentrate su un numero limitato di ambiti di intervento, connessi tra loro e di cui uno prevalente. In ogni caso dovranno essere individuati chiaramente il tema centrale e le integrazioni previste tra i temi prescelti.

LEADER può trarre vantaggio ed è al contempo rilevante anche per rafforzare e consolidare l'azione promossa a livello territoriale attraverso altri interventi della PAC e altri programmi

sostenuti dai fondi UE, altri strumenti legislativi nazionali/regionali (es. Distretti del cibo, turistici, produttivi). Perciò, le SSL dovrebbero considerare anche le altre politiche attive sul territorio di competenza per favorire le complementarità e sinergie con esse, al fine di massimizzare l'impatto degli interventi proposti.

Per questa eventualità, l'Autorità di Gestione regionale definirà, se del caso, procedure atte a garantire demarcazione e complementarità tra le operazioni da sostenere.

L'intervento si compone dei due seguenti sotto interventi

- **Sotto intervento A:** Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale – articolate in azioni specifiche e azioni ordinarie come descritto nella presente scheda.
- **Sotto intervento B:** Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale - articolata in due operazioni: Azione B.1 - Gestione; Azione B.2 - Animazione e comunicazione.

Dotazione finanziaria delle Strategie di Sviluppo Locale (Sotto interventi A e B)

La realizzazione di progetti nell'ambito di LEADER impone che venga assicurata una dotazione adeguata di risorse finanziarie e che gli interventi siano caratterizzati da una certa "massa critica", pur senza raggiungere livelli di complessità attuativa e gestionale eccessivi. Per tale motivo, la dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) afferente al Fondo FEASR messa a disposizione per l'esecuzione delle Strategie di Sviluppo Locale (Sotto intervento A) e delle attività di animazione e gestione delle SSL (Sotto intervento B) è compresa tra una soglia minima di 1,8 milioni di euro ed una massima pari a 10 milioni di euro.

Il sostegno destinato al Sotto intervento B non supera il 25% del contributo pubblico totale alla strategia. (cfr. art. 34, comma 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060). L'importo del sostegno è definito dall'Autorità di Gestione regionale in relazione alla dimensione finanziaria complessiva delle SSL ed ai compiti attribuiti ai GAL.

Implementazione dell'intervento e delle operazioni pianificate nelle SSL

L'intervento è implementato secondo le modalità attuative, le tempistiche e gli adempimenti definiti dall'Autorità di Gestione regionale coerentemente con l'art. 32 par. 3 e l'art. 33 par. 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 e con le disposizioni generali previste in questa scheda di intervento.

Le SSL (comprese le relative attività di animazione e gestione) sono implementate dai GAL ammessi al sostegno di questo intervento inclusi negli elenchi definiti dall'Autorità di Gestione regionale.

Nell'ambito delle SSL possono essere previste operazioni ordinarie e specifiche.

Le operazioni ordinarie sono intese come operazioni contemplate e previste dal Piano Strategico Nazionale della PAC e che trovano la loro base giuridica nel Regolamento (UE) 2021/2115. In considerazione dei limitati importi che tendenzialmente caratterizzano i progetti LEADER - nel rispetto dei requisiti fissati dagli articoli di riferimento del Regolamento e nel PSP - l'Autorità di Gestione regionale potrà definire eventuali elementi di flessibilità o semplificazione, che consentono ai GAL di adattare le operazioni ordinarie ai propri territori.

Le operazioni specifiche invece, sono intese come operazioni caratterizzate da elementi di contenuto e/o risultati e/o attuativi sostanzialmente differenti rispetto alle operazioni ordinarie: Tali operazioni possono essere implementate, nel rispetto delle disposizioni definite dall'Autorità di Gestione regionale, secondo le seguenti opzioni:

-avviso pubblico anche a sportello - predisposto dal GAL;

-in convenzione - il GAL elabora un'idea progettuale e seleziona uno/più soggetti che la

realizzano in convenzione;

-a gestione diretta - il GAL è esso stesso beneficiario di una operazione o progetto e, se necessario, può eventualmente selezionare fornitori di beni e servizi ritenuti strategici per la realizzazione del progetto stesso;

-modalità mista (a gestione diretta + bando) - per alcune operazioni è possibile prevedere la combinazione di una azione a gestione diretta e di una/più azioni attuate tramite la pubblicazione di un bando predisposto dal GAL.

L'Autorità di Gestione regionale, a seconda delle modalità attuative definite coerentemente con le disposizioni generali previste in questo intervento, prevede opzioni di progetto quali (elenco non esaustivo): integrati, di comunità, rete/filiera, ombrello, scala locale.

La cooperazione LEADER, come previsto dall'art. 34 del Regolamento UE 2021/1060, è attuata attraverso proposte di progetto indicate nell'ambito delle SSL.

Sezione 4

SRG06 - Altre normative pertinenti

- Scheda SRG06 del PSP 2023-2027
- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.

Sezione 5

SRG06 - Tipologia di beneficiari

Considerata la particolarità di questo intervento i criteri che definiscono i beneficiari sono trattati nella sezione successiva.

Sezione 6

SRG06 - Criteri di ammissibilità, interventi e spese ammissibili, impegni e altri obblighi

I codici di ciascun criterio seguono la numerazione del Piano Strategico Nazionale. In questa sezione sono riportati esclusivamente i criteri selezionati dall'AdG regionale.

SRG06 - Criteri di ammissibilità

Condizioni di ammissibilità per la dotazione finanziaria delle SSL (Sotto-intervento A + Sotto-intervento B) e per le aree eleggibili

CR01 – Per ciascuna SSL potrà essere prevista una dotazione finanziaria compresa tra un **minimo di 1,8 milioni di euro e un massimo di 10 milioni di euro**.

CR02 – L'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, ovvero nelle aree rurali con problemi di sviluppo (classificate come aree D) e nelle aree rurali intermedie (classificate come aree C). Sono inoltre eleggibili anche le aree rurali ad agricoltura intensiva (classificate come aree B), esclusivamente nel caso in cui abbiano già beneficiato di LEADER nel periodo 2014-2022. Queste aree devono essere omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali e includere da un **minimo di 50.000** fino ad un **massimo di 200.000 abitanti**. Ai soli GAL già esistenti si

applica, in deroga, una soglia minima di **25.000*** abitanti (condizionato all'approvazione di modifica al PSP).

Condizioni di ammissibilità generali dei beneficiari

CR03 - I GAL sono composti dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati della realtà locale, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale.

CR04 - Ciascun GAL dovrà rispettare il principio di non sovrapposizione delle SSL e dei territori interessati

L' Autorità di Gestione regionale dettaglia con propri documenti regionali e/o linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL elementi specifici, ad esempio relativi a: composizione del partenariato, composizione dell'organo decisionale del GAL, eventuale capitale sociale del GAL, organizzazione della struttura tecnica, ecc.

Sotto intervento A) Condizioni di ammissibilità dei beneficiari per il Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale

I beneficiari delle operazioni pianificate nelle SSL, tenendo conto delle disposizioni generali di questo intervento, a seconda delle opzioni definite dall' Autorità di Gestione regionale e specificate nelle SSL in funzione delle esigenze locali, sono:

CR05 - per le operazioni ordinarie attivate nella SSL, i medesimi previsti nelle singole operazioni di riferimento secondo le specificità definite dall' Autorità di Gestione regionale ed inserite nel Piano Strategico Nazionale della PAC e/o riportate nelle schede intervento del presente "Complemento sviluppo rurale" della Regione Piemonte e/o dettagliate in appositi documenti regionali e/o linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL;

CR06 - per le operazioni specifiche attivate nella SSL, soggetti individuati dai GAL ai fini dell'attuazione dell'operazione nell'ambito di eventuali tipologie individuate dall'Autorità di Gestione regionale;

CR07 - per le operazioni relative all'avvio di imprese extra-agricole, i beneficiari sono definiti, in linea generale nella scheda intervento **SRE04** "Start up non agricole" del Piano Strategico Nazionale della PAC e nella medesima scheda SRE04 del presente CSR e nelle SSL proposte dai GAL;

CR08 - i GAL ammessi al finanziamento del presente intervento, sulla base delle disposizioni dall'Autorità di Gestione regionale, possono essere beneficiari delle operazioni specifiche;

CR09 - il GAL può essere beneficiario di progetti di accompagnamento correlati alle operazioni previste nelle SSL;

CR10 - per le operazioni ordinarie, comprese operazioni nell'ambito dell'intervento "SRE04 – Start up non agricole", dovranno inoltre essere rispettati gli Impegni, Criteri e Obblighi pertinenti per le tipologie di intervento che rientrano Piano Strategico Nazionale della PAC (investimenti) e nella medesima scheda SRE04 del presente CSR;

CR11 - per le operazioni specifiche l' Autorità di Gestione regionale definisce quali impegni prevedere e/o ne include altri sulla base delle esigenze locali.

Sotto intervento B) Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

CR12 - i beneficiari sono i GAL ammessi al finanziamento 2023-2027 del presente intervento.

Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Le condizioni di ammissibilità delle operazioni sono definite dall' Autorità di Gestione regionale in relazione alle opzioni e ai requisiti generali di seguito riportati.

CR13 - per essere ammissibili, tutte le operazioni devono rispettare le condizioni di ammissibilità delle spese previste in questo intervento e le specifiche disposizioni definite dall'Autorità di Gestione regionale;

CR14 - le operazioni ordinarie devono essere conformi ai requisiti e condizioni previste dagli interventi di riferimento nel Piano Strategico Nazionale della PAC e riportate nelle schede intervento del presente "Complemento sviluppo rurale" della Regione Piemonte e/o dettagliate in appositi documenti regionali e/o linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL;

CR15 - per poter essere ammissibili, le operazioni di cooperazione devono:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui almeno un GAL selezionato in ambito LEADER/CLLD (cooperazione interterritoriale), o di almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (cooperazione transnazionale);
- designare un GAL capofila;
- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;
- prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;
- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

CR16 - nell'ambito dei progetti di cooperazione possono essere coinvolti altri partner quali: altri gruppi di azione locale; associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea; associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea. Non sono ammissibili operazioni finalizzate esclusivamente allo scambio di esperienze e/o formazione;

CR17 - nell'ambito delle SSL possono essere finanziati progetti sia nelle zone rurali che in quelle urbane; i progetti nelle aree urbane devono essere coerenti con le finalità e i risultati delle Strategie di Sviluppo Locale e dimostrare chiaramente di avere ricadute nelle zone rurali.

L'Autorità di Gestione regionale eventualmente dettaglia gli elementi dei suddetti criteri nelle proprie linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL.

Non sono attivabili dai GAL, all'interno delle strategie di sviluppo locale, i seguenti Interventi:

SRA01 - ACA1 - produzione integrata
SRA02 - ACA2 - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
SRA03 - ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli
SRA04 - ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli
SRA05 - ACA5 - inerbimento colture arboree
SRA06 - ACA6 - cover crops
SRA07 - ACA7 - conversione seminativi a prati e pascoli
SRA08 - ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti
SRA09-ACA9 - impegni gestione habitat natura 2000
SRA10-ACA10 - supporto alla gestione di investimenti non produttivi
SRA11-ACA11 - gestione attiva delle infrastrutture ecologiche
SRA12 -ACA12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche
SRA13 -ACA13 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici
SRA14 -ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità
SRA15 -ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità
SRA16 -ACA16 - conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma
SRA17 -ACA17 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica
SRA18 -ACA18 - impegni per l'apicoltura
SRA19 -ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci
SRA20 -ACA20 - uso sostenibile dei nutrienti
SRA21 -ACA21 - impegni specifici di gestione dei residui
SRA22 -ACA22 - impegni specifici risaie
SRA23 -ACA23 - impegni specifici sostenibilità ambientale allevamenti
SRA24 -ACA24 - pratiche agricoltura di precisione
SRA25 -ACA25 - tutela uliveti valenza ambientale o paesaggistica
SRA26 -ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione
SRA27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima
SRA28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali
SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
SRA30 - Benessere animale
SRA31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali
SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna
SRB02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi
SRB03 - Sostegno zone con vincoli specifici
SRC01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000
SRC02 - Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000
SRC03 - Pagamento compensativo per le zone agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici
SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli
 SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo
 SRD10 - Impianto forestazione/imboschimento di terreni non agricoli
 SRD11 - Investimenti non produttivi forestali
 SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste
 SRE01 - Insediamento giovani agricoltori
 SRE02 - Insediamento nuovi agricoltori (non giovani)
 SRE03 - Avvio nuove imprese connesse alla silvicoltura
 SRF01 - Assicurazioni agevolate
 SRF02 - Fondi mutualità danni
 SRF03 - Fondi mutualità reddito
 SRF04 - Fondo mutualizzazione nazionale eventi catastrofici
 SRG01 - Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI
 SRG02 - Costituzione organizzazioni di produttori
 SRG03 - Partecipazione a regimi di qualità
 SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi per settori agricolo, forestale e agroalimentare
 SRH01 - Erogazione servizi di consulenza
 SRH02 - Formazione dei consulenti
 SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti
 SRH04 - Azioni di informazione
 SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali
 SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS

Condizioni di ammissibilità delle spese

SP01 - L'ammissibilità e finanziabilità dei costi delle SSL (sotto Azione A e B) decorrono dai termini definiti dall'Autorità di Gestione regionale.

SP02 - Erogazione anticipi – Per il Sotto intervento B è consentito il pagamento di anticipi ai Gal fino al 50% del contributo concesso per le singole SSL alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del Piano Strategico Nazionale della PAC e riportate nel capitolo generale del presente CSR.

Sotto intervento A

SP03 - Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari nell'ambito delle operazioni sostenute da LEADER devono essere conformi alle condizioni generali previste al cap. 4 del PSP e riportate nel capitolo generale del presente CSR.

SP04 - Relativamente alla cooperazione LEADER, le spese ammissibili alle azioni per la preparazione e attuazione dei relativi progetti sono riconducibili alle seguenti categorie:

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche;

- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di animazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti;
- partecipazione a eventi e incontri tra partner;
- organizzazione eventi e/o attività definite nel progetto;
- spese relative alla realizzazione dell'azione comune e alla costituzione e gestione corrente dell'eventuale struttura comune.

SP05 - Relativamente alle azioni di accompagnamento, correlate a determinate operazioni previste nella SSL, delle quali il GAL può essere beneficiario, le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- partecipazione del personale del GAL ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi all'operazione;
- informazione e aggiornamento dei beneficiari dell'operazione;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche correlate e materiale informativo correlato all'operazione;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti all'operazione;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di gestione, monitoraggio e valutazione inerenti all'operazione correlata.

Sotto intervento B

SP06 – Per i costi relativi al sotto intervento "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale", le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL;
- partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle SSL;
- formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner)
- elaborazione ed esecuzione della SSL;
- micro-interventi materiali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di gestione e animazione delle SSL, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. Per micro-intervento si intende l'acquisto di beni materiali per una spesa complessiva non superiore a 10.000 euro;
- progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo;
- costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia.

SRG06 – Impegni

I01 – I GAL svolgeranno i compiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2021/1060 – art. 33, Par. 3, Lett. da a) ad f) secondo le modalità definite dall'Autorità di Gestione regionale.

I02 - I GAL possono svolgere ulteriori compiti, non contemplati dall'art. 33 citato e che rientrano nella responsabilità dell'Autorità di Gestione regionale o dell'Organismo Pagatore, solo se designati dall'Autorità di Gestione regionale come organismi intermedi conformemente alle norme specifiche

del fondo.

I03 - Nella elaborazione e attuazione della SSL, oltre quanto stabilito dall'Autorità di Gestione regionale, il GAL dovrà garantire il rispetto dei principi generali dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali (art. 9 CPR), delle regole UE sulla concorrenza e delle norme per una corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche.

I04 - Nel caso in cui il GAL svolga altre attività al di fuori di LEADER (partecipazione ad altri programmi comunitari e/o nazionali, finanziati da fondi diversi da quelli previsti nelle strategie plurifondo, ecc.), deve provvedere alla separazione delle funzioni.

I05 - I GAL devono dotarsi di uno statuto o regolamento nel quale siano contenute norme atte a garantire ad esempio: il corretto funzionamento del partenariato, la trasparenza dei processi, evitare il rischio di conflitto di interesse, le modalità di comunicazione e informazione sulle attività in corso e i progressi, ecc.

L'Autorità di Gestione regionale eventualmente dettaglierà gli elementi delle suddette condizioni nelle proprie linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL.

SRG06 - Altri obblighi e specifiche

O01 - Al fine di integrare il LEADER nel sistema di performance, i contributi attesi dai Piani di Sviluppo locale ai risultati e agli obiettivi del piano strategico della PAC, le strategie selezionate dovranno includere la selezione degli indicatori di output e la relativa quantificazione di tali indicatori in coerenza con l'attuazione della spesa prevista sulla base di un quadro comune a livello nazionale, nonché il contributo complessivo fornito agli indicatori di risultato pertinenti.

Sezione 7

SRG06 - Principi di selezione

I GAL e le SSL – Strategie di Sviluppo Locale sono selezionati secondo i seguenti principi:

P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato;

P02 - Caratteristiche dell'ambito territoriale;

P03 - Qualità della SSL;

P04 - Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL.

Sezione 8

SRG06 - Forma e importi o tassi di sostegno

Forma di sostegno:	Sovvenzione in conto capitale
Tipo di sostegno:	• Rimborso dei costi elegibili (aliquota massima: 100%) • Costi unitari • Somme forfettarie

Sezione 9

SRG06 - Sinergie con altri interventi e demarcazione

I GAL dovranno definire le Strategie di Sviluppo Locale in sinergia e complementarietà con le altre fonti di finanziamento (europee, nazionali e regionali) che insistono sui medesimi territori. Tali Strategie conterranno, altresì, i necessari elementi di demarcazione.

Sezione 10

SRG06 - Aiuti di Stato

Per gli eventuali interventi che ricadono al di fuori dell'Allegato I del TFUE si fa riferimento alla pertinente base giuridica comunitaria.